

CARTA dei SERVIZI
(inserimento bambini a gestione privata)

NIDO d'INFANZIA di CARPANETO

Le birbe



A.E. 2022-2023

MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL NIDO D'INFANZIA "Le Birbe" DEL COMUNE DI CARPANETO

Iscrizione

Dall'anno educativo 2017-2018 in base all'art 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 2301 del 21/12/2016 costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

Il modulo di domanda di ammissione al Nido d'Infanzia può essere ritirato presso la sede del servizio, presso la cooperativa Unicoop o scaricato al sito della cooperativa e riconsegnato presso il nido, presso Unicoop o via mail, compilato in ogni sua parte e firmato.

Previo accordo con gli educatori e/o con il coordinatore è possibile visitare il nido.

È possibile presentare domanda di ammissione durante l'intero periodo di funzionamento del servizio, collocandosi nella eventuale lista d'attesa in base alla data di presentazione della domanda.

TARIFFE NIDO

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì. È possibile scegliere due diversi tipi di frequenza:

PART-TIME (7,45-13,00)	€ 750 costo pasto incluso
TEMPO PIENO (7,45-16,30)	€ 795 costo pasto incluso

La retta è comprensiva di pasti e pannolini.

E' previsto uno **sconto di 5 €** per ogni giorno di assenza.

Pagamenti rette posti privati

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie deve essere effettuato in via anticipata **inderogabilmente entro il giorno 10 del mese di frequenza** tramite bonifico bancario o bollettino postale.

Qualora il pagamento delle rette non venisse effettuato, UNICOOP si riserva la facoltà, previa comunicazione alla famiglia, di non ammettere il bambino al servizio. Si riserva inoltre la facoltà di intraprendere le azioni necessarie al recupero degli importi dovuti.

Deposito Cauzionale

Al momento del primo colloquio o comunque il primo giorno di inserimento, è richiesto un deposito cauzionale corrispondente all'importo di **una retta mensile a tempo pieno** che sarà restituito alla cessazione della frequenza se non in mora con il pagamento delle rette.

Sconti

In caso di assenza del bambino è previsto uno sconto di € 5 per ogni giorno di assenza.

Eventuali giornate di chiusura del nido, dovute a cause di forza maggiore (es. scioperi, nevicate, seggi elettorali, ...), verranno scontate dalla retta per un importo pari a 1/21 della retta stessa.

Tariffe per il periodo di inserimento

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido, concordato tra la famiglia e gli educatori.

Si ricorda che durante i primi 15 giorni di inserimento potrà essere richiesta la presenza al nido di un genitore o di un'altra persona significativa per il bambino.

Nelle prime 2 settimane di inserimento la retta considerata sarà quella del part time anche per chi si iscrive a tempo pieno.

Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate (**l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera**).

L'inserimento di norma avrà inizio di lunedì, ma se per ragioni organizzative ha inizio in un giorno diverso, la tariffa che viene applicata è quella settimanale.

Rinunce e dimissioni

L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del nido e si intende scaduta al termine dello stesso anno scolastico. In caso di rinuncia, **la cessazione della frequenza** del bambino dovrà essere comunicata con un **preavviso scritto di 15 giorni** attraverso la compilazione del modulo di variazione o cessazione di frequenza disponibile presso il nido. In caso di mancato preavviso scritto, verrà addebitata l'intera retta.

Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico comporterà inoltre, indipendentemente dal periodo in cui verrà realizzato, la perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

Variazione di frequenza posti privati

In corso d'anno educativo è possibile variare la frequenza da part-time a tempo pieno e viceversa richiedendo e compilando l'apposito modulo presso il nido.

Gli orari prescelti non potranno subire variazioni se non previa comunicazione alle educatrici.

Per l'utenza privata del nido non sono applicabili i paragrafi Norme di ammissione e frequenza, Tariffe Nido, Tariffe nido non residenti, della carta dei servizi comunale e gli art. n. 12,13,14,16, 17, del Regolamento del servizio

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla Carta dei servizi e al Regolamento del Comune di Carpaneto per il servizio di cui trattasi.

LA SALUTE

NORME IGIENICO-SANITARIE

Ammissione e Frequenza

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia dall'anno educativo 2017-2018 è necessario l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente. (L.R. 19/2016, DGR N°2301 del 21/12/2016 e D.L. N° 73 del 7/6/2017)

Per il 31 marzo il governo ha annunciato la fine dello stato di emergenza. Alla data di pubblicazione della presente non abbiamo ancora indicazioni circa l'organizzazione e le norme igienico sanitarie richieste per l'anno educativo 2022-2023. Pertanto, al momento segnaliamo le procedure e le indicazioni applicate durante la pandemia. Sarà cura della cooperativa Unicoop informare per tempo le famiglie di eventuali nuove procedure, indicazioni o diversa organizzazione del servizio.

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

In coerenza con le Direttive Nazionali regionali e locali emanate in merito alla malattia da Coronavirus, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", Allegato 12 al DPCM del 7 agosto 2020, del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia- Decreto ministero dell'istruzione n.80/2020 del 3 agosto ", del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole e di sicurezza del contenimento della diffusione del Covid 19" del 6 agosto 2020, dell'Ordinanza n.157 del 7 agosto 2020 della Regione Emilia Romagna e del documento redatto dal "gruppo di lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia- Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (Versione del 21 agosto 2020. Roma Istituto Superiore di Sanità; 2020. Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020)", nota regionale servizi educativi 0-3 anni del 4/09/2020 Unicoop ha regolamentato le attività del Nido per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

IN CHE MODO?

Sono disponibili soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nei punti di maggior passaggio, identificate negli spazi di accesso al nido, conservate fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

Saranno utilizzati giochi che possono essere lavati e igienizzati a fine giornata (no oggetti in stoffa o peluche). L'utilizzo di libri cartonati o di carta normale non è scoraggiato dal momento che non sembra che ci sia una persistenza significativa del virus sulle pagine.

È severamente vietato per operatori, bambini, genitori e adulti accompagnatori che presentino sintomi influenzali, o che hanno un componente del nucleo familiare o convivente con sintomi influenzali, anche nei tre giorni precedenti, presentarsi al servizio; si ribadisce l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

È stato nominato un referente scolastico per il COVID. La persona incaricata è il coordinatore pedagogico del servizio

Unicoop collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di un operatore o bambino presente nel servizio che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il servizio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

I titolari della responsabilità genitoriale firmeranno il patto di responsabilità reciproco corredato da scheda di valutazione rischio covid finalizzato al contenimento del rischio. Fondamentale sarà la sorveglianza e l'individuazione precoce di eventuali soggetti sospetti e/o positivi in stretta collaborazione con genitori, servizi infanzia, Medici di Medicina generale, Pediatri di libera scelta e Servizi di Igiene e Sanità pubblica

ACCOGLIENZA ALL'INGRESSO: Verrà eseguito un monitoraggio clinico di operatori e bambini con rilevazione dei sintomi per patologia respiratoria e della temperatura corporea prima dell'inizio del servizio. La rilevazione della temperatura oltre i 37,5° o la presenza di sintomi (tosse, astenia, dolori muscolari diffusi, mal di testa, raffreddore, difficoltà respiratoria, mal di gola, congiuntivite purulenta, tre o più scariche di diarrea, vomito con episodi ripetuti, aritmie, episodi sincopali, disturbi nella percezione di odori e gusti, parassitosi) comporta l'allontanamento dal servizio con sospensione dell'attività e , tramite il proprio Medico curante/pediatra, l'adozione delle misure previste dalle autorità sanitarie competenti della propria residenza. Il monitoraggio clinico verrà eseguito anche sui genitori che rimarranno nel nido durante il periodo di inserimento/ambientamento dei loro figli

L'accesso alla struttura deve avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto; gli accompagnatori potranno entrare nelle zone armadietti predisposte per il tempo utile per l'accoglienza del bambino, cercando di soffermarsi solo il tempo necessario a tale momento (salvo il periodo di ambientamento)

TRATTO DAL RACCORDO SANITARIO

2) Sia il genitore o chi ne fa le veci si impegna a verificare a casa la temperatura corporea del bambino e a non recarsi in struttura se la temperatura (del bambino, dell'accompagnatore o di un componente della famiglia è superiore a 37,5°).

3) Lavaggio delle mani è un provvedimento importante di igiene e prevenzione di tutte le malattie infettive; per i bambini è preferibile il lavaggio delle mani con acqua e sapone per evitare fenomeni di tossicità o ipersensibilità generati dalla messa a disposizione di gel idroalcolico, indicazione contenuta nel documento regionale).

4) IN CASO IL BAMBINO PRESENTI I SEGUENTI SINTOMI DURANTE L'ORARIO DI PRESENZA IN COMUNITÀ:

congiuntivite purulenta

sintomi respiratori acuti come tosse e difficoltà respiratoria

diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)

febbre superiore a 37.5° (la rilevazione della temperatura non dovrebbe prevedere contatto fisico)

stomatite

vomito (2 o più episodi) (nel piccolo lattante è necessario tener presente la relativamente facile disidratazione)

perdita del gusto

perdita dell'olfatto

cefalea intensa

esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.)

Il personale della struttura provvede ad isolarlo dal resto del gruppo in una area specificamente predisposta e a contattare immediatamente i genitori della necessità del ritiro immediato. Contestualmente il genitore è invitato alla tempestiva comunicazione della situazione al Pediatra di libera scelta (PLS) o la Medico di medicina generale (MMG).

5) Queste manifestazioni cliniche non sono tutte derivanti da una possibile/probabile infezione da sars-cov-2. Pertanto nel caso il bambino/a sia stato allontanato dalla struttura per la comparsa della sintomatologia sopra-riportata, in base alla valutazione del pediatra potranno verificarsi due situazioni:

A) QUALORA LA MANIFESTAZIONE CLINICA ED I CRITERI EPIDEMIOLOGICI CONFIGURINO UN QUADRO SOSPETTO DI INFEZIONE DAL SARS-COV_2, il Pediatra di Libera Scelta attiverà le procedure volte alla segnalazione del caso e alla richiesta del test diagnostico (compilazione della apposita scheda di segnalazione di caso sospetto sulla piattaforma web aziendale) che dovrà essere eseguito in via prioritaria con la certezza di comunicazione dell'esito nel più celere tempo possibile.

Nel caso il PLS ne fosse dotato, il tampone potrà essere eseguito dallo stesso professionista. Viene offerta la possibilità di recarsi presso la Casa della Salute più vicina alla residenza del minore da concordare col genitore o chi esercita la patria potestà.

Qualora il curante non fosse in grado di effettuare il tampone nasale per gli accertamenti di sospette virosi ed il familiare non fosse in grado di recarsi presso la Casa della Salute di riferimento, contatterà o DCP o USCA per l'esecuzione del tampone al domicilio e dell'eventuale diagnostica strumentale se necessario.

Il soggetto sintomatico verrà posto in isolamento domiciliare familiare in attesa dell'esito del tampone.

Il laboratorio di analisi dell'Ospedale Civile di Piacenza si impegna a processare il campione sia per la ricerca di Sars-Cov-2, sia per altri virus respiratori (FluA e B, RSV) in modo da garantire una più completa identificazione del patogeno responsabile della condizione morbosa in corso e facilitare la riammissione alla frequenza scolastica dello studente

Il successivo percorso sarà diverso in base all'esito del tampone:

In caso di negatività del tampone per Sars-Cov-2, il bambino farà rientro in comunità appena le condizioni di salute lo permetteranno e con il certificato del curante (PLS/MMG) su cui sia riportato l'esito negativo del tampone;

In caso di positività del tampone a Sars-Cov-2, il bimbo e la sua famiglia verranno messi in quarantena con avvio dell'indagine epidemiologica a cura del DSP all'interno del nucleo familiare.

A seguito della notifica di malattia infettiva sospetta e della conferma di laboratorio il DSP dispone l'isolamento dei bambini e degli educatori della sezione/classe frequentata dal soggetto positivo (l'indagine epidemiologica è volta a chiarire due questioni fondamentali ovvero la mancata applicazione delle misure di prevenzione e la concomitante presenza di più, almeno due, casi nella stessa classe; in questo caso tutta la classe viene isolata e messa in sorveglianza compreso l'educatore/insegnante).

Inoltre i soggetti in isolamento fiduciario vengono sottoposti a sorveglianza a cura del DSP e a tampone nasale diagnostico e/o eventuale approfondimento clinico o strumentale a cura del curante medesimo o delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale coordinate dal DCP (qualora nel corso della sorveglianza emergessero sintomi). Provvedimenti di isolamento domiciliare in caso di positività verranno adottati a cura del DSP come pure l'esecuzione due tamponi di fine quarantena prima della riammissione al centro.

I soggetti negativizzati riprenderanno la frequenza immediatamente con presentazione del certificato del DSP attestante l'avvenuta guarigione. Sui soggetti del nucleo familiare, sui componenti del gruppo di alunni cui il soggetto appartiene e del loro educatore sarà il DSP ad effettuare un programma di sorveglianza attiva.

Se i casi di positività a Sars-Cov-2 all'interno di un gruppo sono pari o superiore a 2 e si possa configurare il quadro di un focolaio epidemico, il DSP potrà prendere in esame una sorveglianza più stretta sull'intera comunità infantile ed attuare provvedimenti più restrittivi.

B) NEL CASO LA SINTOMATOLOGIA NON SIA RICONDUCEBILE A COVID-19 il Pediatra di Libera Scelta gestirà, come avviene normalmente, la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al nido. Il genitore presenterà al momento del rientro L'AUTOCERTIFICAZIONE DI AVVENUTA TERAPIA (ALL.2) e confermerà l'autocertificazione predisposta per l'ingresso alla struttura.

6) Nel caso in cui al risveglio oppure nella notte il bimbo presenti sintomatologia sopra-citata (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia, ecc) al mattino non si dovrà recare presso la struttura. Anche in questo caso il genitore avviserà il PLS che valuterà la situazione e seguirà il percorso sopra-indicato.

7) Anche nel caso di genitore o convivente che presenta sintomatologia riferibile a Covid-19 (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia, ecc) il bimbo non deve frequentare il servizio, in attesa che il soggetto malato definisca con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti.

Qualora si riscontrasse positività a COVID 19 l'intero nucleo familiare subirà provvedimento di isolamento fiduciario.

8) LA STESSA PROCEDURA VIENE ESEGUITA IN CASO DI SINTOMATOLOGIA SIMIL-INFLUENZALE PRESENTATA DA UN EDUCATORE/INSEGNANTE DELLA STRUTTURA SCOLASTICA CON GESTIONE DEL CASO DA PARTE DEL MMG.

Impegni delle Famiglie

Disponibilità a ritirare dalla comunità il bambino in tempi rapidi in caso di rilevazione di T° corporea pari o superiore a 37.5°

Disponibilità a contattare il medico curante del bimbo in caso di segnalazione da parte del personale della comunità infantile o in alternativa

Disponibilità a recarsi presso la Casa della Salute a lui più prossima per l'esecuzione del tampone

Disponibilità ad effettuare il tampone diagnostico qualora richiesto dal medico come condizione per il rientro in comunità

Impegno a trattenere il proprio figlio al domicilio qualora lui o un familiare presentino febbre o altri sintomi sopraindicati e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del servizio educativo per la comparsa di questi sintomi.

Impegno a comunicare al personale della struttura assenze programmate per motivi famigliari

Impegni della Struttura

Predisposizione di mascherine chirurgiche per gli operatori/educatori dei centri (e per i minori di età superiore ai 6 anni purchè non presentino condizioni di vulnerabilità)

PREDISPOSIZIONE DI VISIERE PER PROTEZIONE OCCHI E MUCOSE E GUANTI DI PROTEZIONE QUALORA SI TRATTASSE DI BAMBINO PICCOLO O ALUNNO CON DIFFICOLTA' E CON COMPORTAMENTI CHE AUMENTINO IL RISCHIO DI CONTAGIO

Predisposizione di uno spazio dedicato all'isolamento del soggetto sintomatico

Definizione di una figura adulta che affianchi il minore fino all'arrivo del genitore

Disponibilità ad isolare e allontanare immediatamente dalla comunità ogni bambino o educatore che presenti febbre pari o $> 37.5^{\circ}\text{C}$, associata o meno ad altri sintomi di patologia simil-influenzale

Disponibilità a verificare l'esecuzione di tutte le procedure sanitarie previste per il rientro in comunità infantile dopo episodio febbrile (esecuzione tampone e eventuale esito)

Qualora si verifichi un caso Covid positivo, comunicazione al DSP, attraverso il referente scolastico, dell'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati in contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi

Assenze e allontanamenti

In base alla circolare regionale n°9 del 16/07/2015 ART.36, NON E' PIU' RICHIESTO IL CERTIFICATO DI RIAMMISSIONE.

Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

I bambini con una malattia minore **DEVONO** essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

(vedi carta dei servizi per criteri di allontanamento)

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificherà al responsabile del servizio di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino.

(il modulo di autocertificazione e' disponibile presso il nido).

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.

Il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi (Deliberazione n.166 Della Regione Emilia Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che ricordano una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il Nido.

SUGGERIMENTI E RECLAMI

La cooperativa Unicoop ha individuato la modalità di gestione dei reclami da parte delle famiglie descritta nella procedura di gestione del Sistema Qualità PGQ 8.2 "Gestione delle azioni correttive e preventive e dei reclami dei clienti/utenti".

Nel caso in cui una famiglia ritenga che il servizio fruito non sia coerente a quanto descritto nel presente libretto informativo, può presentare suggerimenti e/o reclami attraverso le seguenti modalità:

- compilazione modulo suggerimenti/reclami disponibile presso il nido;
- inviando una mail all'indirizzo elisadallacasagrande@cooperativaunicoop.it , specificando il riferimento al servizio;
- chiamando il numero 0523/323677 parlando direttamente con le coordinatrici del settore infanzia

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne la soluzione.

PER INFORMAZIONI

UNICOOP Cooperativa Sociale a r.l. - Sede

P.za Cittadella, 2- 29121 Piacenza

www.cooperativaunicoop.it

tel. 0523/323677 fax. 0523/306734

Coordinatrice nido d'infanzia *Le Birbe*

Elisa Dallacasagrande 370-3204158

elisadallacasagrande@cooperativaunicoop.it

Riesaminata in data 14/03/2022
dal DG Stefano Borotti

